

Appendice C

Un'altra dimensione mediatica

Quelle che riporto qua di seguito sono altre composizioni (tutte successive alle altre), che non sono state scritte in maniera completamente spontanea, come nel caso delle precedenti, ma con uno scopo ben preciso: quello di essere musicate, diventare vere e proprie canzoni. Alcune di queste poi lo sono diventate a tutti gli effetti da subito, altre hanno dovuto subire delle variazioni, altre invece non hanno mai raggiunto il loro fine e sono state messe da parte perchè poco adatte a tale scopo.

Le riporto comunque tutte perchè le sento allo stesso modo molto "vere", anche se ho dovuto raggiungere dei compromessi nello scrivere, che mi hanno vincolato soprattutto stilisticamente (ad esempio ho dovuto rispettare una certa metrica).

E purtroppo non posso riportare la musica, che ci immerga in un mondo tanto lontano e tanto contraddittorio, eppure venato di sentimenti così semplicemente umani... Un concept che avevo creato ma che non vedrà mai la luce...



1) ELETTORIVOLUZIONI (versione originale)

Benvenuto nel mio mondo
un sottile groviglio di necessità
dove coscienza e logica si fondono
generano una nuova realtà

Il doppio filo della dipendenza ci lega
conserva il nostro fragile equilibrio
guerra invisibile, odio clandestino
fili invisibili di servitù e sovranità

**RIT: Saremo come amanti litigiosi
infinito ciclo di odio ed amore
ed ogni giorno porta con sè
elettroevoluzioni**

Sarà disorientante
come in un gioco di specchi infranti
come una medaglia dalle 1000 facce
sangue, acciaio, silicio, potere



2) LA CAPITALE DI METALLO

L'impero dell'acciaio
ha portato il freddo su di noi
la nostra dominazione
è già la nostra servitù

Cresce in 4 dimensioni
un'immensa fucina di orrori
col mescolarsi di anime
e spiritualità sintetiche

**RIT: Sto cercando la mia via
ma ogni strada è così confusa
mi gira intorno senza razionalità
rimescola ogni direzione
ogni riferimento**

E' l'imponente monumento
della nostra leggerezza
e tra i piloni di metallo nero
cerco un segno, una luce

ma 1000 occhi mi stanno esplorando
soltanto materialità intorno a me
ed odiosi bisbigli
ed il labirinto non ha uscite

**RIT: Un tuono corre verso di me,
presto la tempesta elettromagnetica sarà qui
è giunto il momento
di trovare un rifugio,
nascondersi.**



3) SCINTILLA MAGNETICA (o La Fata Di Luce)

Ancora una volta, sei nata
brillando in un contatto astrale
sotto il segno del fraintendimento
con l'energia ed il calore di un sole lontano

La disperazione di un'oscurità permanente
in una terra di ghiacci di indifferenza
una voce mi parla in un gioco di geometrie
l'antidoto, perché il tempo possa scorrere di nuovo

**RIT: Giorno dopo giorno
la tempesta si allontana
ma il vento è ancora carico
del perpetuo tradimento**

In te vedo la mia proiezione siderale
sotto un Saturno di violento turbamento
un altro istante di incertezza
ma il tuo bagliore compone già una nuova armonia

Stringo la luce di infiniti mondi, la sorgente di tutti i colori
Una fusione di forme
Travolgente sensualità

